

# Il pordenonese Paoletti sorprende tutti in pedana Ora andrà al Mondiale

## SCHERMA

Il settore spada dell'Associazione sportiva udinese festeggia Alberto Paoletti che, con l'argento vinto nella prima sfida nazionale Cadetti e Giovani a Casale Monferrato, si è guadagnato un posto nella prova del circuito del Campionato del Mondo, in programma ad Atene il 16 dicembre. «È stato bellissimo vederlo in pedana – sorride il maestro Federico Meriggi - perché era completamente immerso nella gara. Ha tirato bene, mostrando grandissime capacità».

Diciotto anni ancora da compiere, Alberto Paoletti con questo risultato si è qualificato inoltre ai Tricolori ed è passato nel ranking dal 19° al 5° posto. Il "balzo" gli consentirà, appunto, di avere accesso alla prova internazionale di Atene. Può poi combattere per ottenere tutti i risultati necessari a essere tra i primi quattro schermatori che rappresenteranno l'Italia agli Europei di spada che si terranno a Napoli.

«Si è trattato di un grande esordio di stagione per Alber-

to, che è stato così ripagato del grande impegno messo negli allenamenti – spiega Nicola Di Benedetto, il direttore generale dell'Asu -. Mi piace ricordare che questo ragazzo viene tutti i giorni da Pordenone a Udine per allenarsi, continuando a studiare al liceo classico, con eccellenti risultati. È un atleta serio e una persona equilibrata, che punta in alto in tutto ciò che fa. Credo che questa sua determinazione lo porterà lontano. La sua educazione e umiltà, assieme al lavoro in palestra, certamente potranno aiutarlo».

Buona partenza anche per Riccardo Paoletti, classe 2008, e per Andrea Marongiu, nato nel 2009 (al primo anno tra gli U20), nella prova Cadetti. Riccardo ha raggiunto il 31° posto, facendo un salto di livello nella spada, e in particolare nella tattica di combattimento. Andrea, l'unico 2009 dell'Asu qualificato a una gara nazionale, ha dimostrato grande carattere e grinta. Un esordio, il suo, nel quale ha mostrato subito quanto bene potrà fare in pedana.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



ASU Alberto Paoletti (al centro) con staff e compagni (Foto Trifiletti)